

## Medi 2025 - I RELATORI

### Giovanni Brunetti



Ricercatore universitario, si occupa della storia politica e culturale dell'Italia contemporanea, con particolare riguardo alla realtà livornese. E' collaboratore dell'Istituto storico della resistenza e dell'età contemporanea di Livorno. È autore del libro *"Oberdan Chiesa. Un uomo, una vittima, un mito"* (ETS, 2022). Nell'ottobre del 2022 ha vinto il premio nazionale "Spadolini-Nuova Antologia" con il libro *"Dio non paga il sabato. La defascistizzazione della provincia di Livorno (1943-1947)"*.

### Pierangelo Campodonico

Storico genovese, è Direttore del Museo del Mare e del Museo delle Migrazioni di Genova, Dirigente del Settore Cultura Marittima e Storia della Città del Comune di Genova. Ha pubblicato numerosi studi sulla storia del commercio e della navigazione nel Mediterraneo e sulla storia della marina mercantile italiana dal 1861 ad oggi, sulla storia di Genova, sulle migrazioni.



### Manuel Delia

Giornalista del Times of Malta, formatosi in scienze politiche e relazioni internazionali, attivista e blogger, ha raccolto l'eredità di Dafne Caruana Galizia, uccisa a Malta nel 2017 per la sua intensa e costante denuncia dei traffici illeciti presenti nell'isola, legati alle società off-shore, nonché il coinvolgimento di alcuni politici maltesi nei Panama Papers.



### Vito Fiorino

Nato a Bari ma cresciuto a Milano è un artigiano e pescatore per passione.

Il 3 ottobre 2013 è stato soccorritore dei migranti che fecero naufragio a pochi metri dalle coste dell'isola di Lampedusa, in una delle più terribili tragedie del mare.

Dopo aver dato l'allarme alla Capitaneria di porto, riportò le 47 persone salvate sulla terra ferma, strappandole a morte certa.

Ha ancora contatti con i migranti che ha soccorso. Nasce da questa esperienza l'impegno per la giustizia e la difesa dei diritti dei migranti, divenuto senso e prospettiva della sua vita.



### **Anastasija Piliavskji**

E' antropologa sociale, i suoi studi, numerosi e vasti, riguardano in particolare la politica e le connessioni con la criminalità organizzata, nell' India settentrionale.

Nata e cresciuta a Odessa (Ucraina), si è poi laureata in Antropologia e Religione alla Boston University e ha conseguito un Master in Antropologia sociale a Oxford, dove ha ottenuto la Rhodes Scholarship, una borsa di studio di prestigio internazionale. E' stata poi ricercatrice al King's College di Londra ed è ora ricercatrice e direttrice degli Studi di Antropologia sociale al Girton College di Cambridge.



### **Darya Majidi**



Nata e cresciuta a Tehran, si laurea in Informatica a Pisa, con specializzazione in Intelligenza Artificiale. Prosegue la sua formazione con un Master in "Strategia e Governance aziendale" al Dipartimento di Economia di Pisa. Imprenditrice tecnologica, crea negli anni aziende high tech in Italia e all'estero. Attualmente è socia e Ceo della Daxo Group, società di consulenza strategica per l'Industria4.0, Ceo di Daxolab coworking e incubatore di startup innovative ed è Presidente di Dcare, società specializzata in tecnologie abilitanti "Internet of Things" per i sistemi informativi ospedalieri. E' stata assessore all'Innovazione della città di Livorno, contribuendo a trasformarla in una smart city. E' stata Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria e Vice Presidente di Confindustria di Livorno con delega alla ricerca. Ha avuto numerose collaborazioni con università di prestigio internazionali. E' autrice del libro "Donne 4.0".

### **Maria Quinto**



Insegnante, si occupa dal 1986 dei servizi per i migranti promossi dalla Comunità di Sant'Egidio. E' responsabile del progetto dei corridoi umanitari - Libano a favore dei siriani, rifugiati nei campi profughi al confine con la Siria. Fondatrice del movimento "Genti di Pace", si occupa inoltre dell'insegnamento della lingua italiana, dei servizi di prima accoglienza e dell'orientamento legale per favorire l'integrazione dei migranti. È inoltre membro del Tavolo Nazionale Asilo e del tavolo tecnico per la programmazione dei flussi di immigrazione presso il Ministero dell'Interno.

### Andrea Riccardi



È il fondatore della Comunità di Sant'Egidio, conosciuta in più di 70 paesi del mondo per il lavoro a favore della pace, oltre che per l'impegno sociale.

È stato insignito di numerosi riconoscimenti internazionali, tra gli altri nel 2004 del Premio Balzan e nel 2009 del Premio Carlo Magno. Ha preso parte alla mediazione di diversi conflitti nazionali e ha contribuito al raggiungimento della pace in alcuni Paesi, tra cui il Mozambico, il Guatemala, la Costa d'Avorio, la Guinea.

Docente di Storia Contemporanea all'Università di Bari, alla Sapienza e alla Terza Università degli Studi di Roma, è voce autorevole nel panorama internazionale. Studioso della Chiesa in età moderna e contemporanea e del fenomeno religioso nel suo complesso, è autore di numerosi saggi e studi di riferimento per la storia, la cultura e il pensiero umanistico contemporaneo. È stato Ministro per la Cooperazione internazionale e l'Integrazione del Governo Italiano, attualmente è presidente della società Dante Alighieri, per la diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo

### Khaled El Rifai



Architetto libanese, dal 1996 è responsabile del Dipartimento della conservazione dei siti e dei monumenti storici del Libano, presso il Ministero della Cultura a Beirut. Si è occupato inoltre di restauro e conservazione dei beni artistici e culturali, in particolare per il sito archeologico di Baalbek, di urbanistica e paesaggistica.

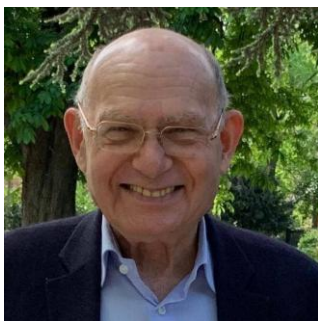
### Pietro Spirito

Scrittore e giornalista, vive e lavora a Trieste. Pietro Spirito nato a Caserta nel 1961, vive a Trieste. È giornalista alle pagine culturali del «Piccolo». Collabora con la Rai per programmi radiofonici e televisivi. Tra i suoi libri più conosciuti: *Le indemoniate di Verzegnis* (Guanda 2000, Premio Chianti), *Speravamo di più* (Guanda 2003, finalista al Premio Stega), *Un corpo sul fondo* (Guanda 2007), *Il bene che resta* (Santi Quaranta 2009), *L'antenato sotto il mare* (Guanda 2010). Fra i reportage ha pubblicato *Squali! Viaggio nel regno del più grande e temuto predatore dei mari, diario di una spedizione in Sudafrica* (Greco&Greco 2012) e *Nel fiume della notte, viaggio dalle sorgenti alla foce del Timavo, tra Italia e Croazia* (Ediciclo 2015). *E' notte al confine* è il suo ultimo best seller recentemente pubblicato, sempre da Guanda.



### Shahed Hammal

Studentessa, nata ad Al Hasaka, nel Nord Est della Siria, ha vissuto per dieci anni a Lattakya dove è stata costretta a spostarsi durante la guerra. Negli ultimi anni, ha fondato con altri ragazzi il Saiyar Project (Camminare insieme) per il soccorso, il recupero e il sostegno alimentare e scolastico dei bambini siriani finiti per strada, avendo perso tutto durante i combattimenti e nello sfollamento. Attualmente frequenta il Master Diritti umani e Gestione dei conflitti, presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa



### Jade Tabet

Sociologo ed analista politico, è stato docente presso l'Istituto di Scienze Politiche e Sociali dell'Università Libanese.

E' autore di numerosi saggi sulla storia del Libano, sul sistema politico di questo Paese, sulla lingua e la cultura araba contemporanea.

### Meritxell Téllez

E' una storica catalana, lavora come tecnico culturale nella Direzione del Patrimonio della Municipalità di Barcellona. Tra i suoi temi di studio e ricerca, la cura della memoria, della storia e del patrimonio culturale della sua città. Tra le sue pubblicazioni *"Pelegrins al cor de Barcelona: Un itinerari cultural i espiritual per Ciutat Vella"*.



### Peline Unker

E' una giornalista investigativa *freelance* turca. Ha lavorato per il quotidiano *Cumhuriyet* come corrispondente economica e redattrice finanziaria. I suoi articoli sono pubblicati da *Deutsche Welle*, *Tageszeitung* e da alcuni siti web turchi. Ha collaborato con l'ICIJ per le indagini riguardanti gli investimenti *off shore* di numerosi esponenti politici, detti *Panama Paradise* e *Paradise papers*. Il suo lavoro è stato premiato con l'Uğur Mumcu Investigative Journalism Award dalla Progressive Journalist Association nel 2016 e con il Transparency International Turchia nel 2017.